

MAPS S.p.A.

Sede legale in Parma (PR), via Paradigna n. 38/A

Capitale sociale Euro 1.156.997,30 i.v.

Iscriz. Reg. Imprese Parma n. 01977490356

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, Codice Civile

Signori Azionisti,

il bilancio in esame, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato regolarmente approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 26 marzo 2021 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art 2423 e successivi del codice civile.

Lo stesso è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del codice civile.

La Società ha altresì provveduto, in via volontaria, a redigere il Bilancio Consolidato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Tutti i fascicoli di bilancio, sia quello civilistico che quello redatto secondo i criteri IFRS/IAS, sono stati sottoposti alla revisione legale da parte della società BDO Italia S.p.A.. L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di MAPS S.p.A. sono quotate sul mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("AIM").

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA – OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

In occasione della nostra relazione annuale abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/98, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla

complessità dell'incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o per interposta persona, in alcuna operazione svoltasi durante l'esercizio. Dalla nostra nomina abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti, anche in considerazione della presenza di due consiglieri indipendenti.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, da marzo 2020 tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee si sono tenute obbligatoriamente in audio/videoconferenza, secondo le modalità indicate dal Consiglio Notarile di Milano e in conformità alle disposizioni di legge emanate a seguito dell'emersione dell'epidemia da Covid-19.

L'organo amministrativo si è attivato sin da subito per tutelare la salute dei lavoratori con un utilizzo generalizzato del lavoro agile e per monitorare e mitigare, per quanto possibile, gli effetti economici negativi conseguenti alle misure restrittive imposte dalle autorità competenti.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, sia durante le riunioni del Consiglio, svolte secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, che nel corso della verifica trimestrale - anche ai sensi dell'art. 2381 comma 5 del codice civile – informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate,

- in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - ci siamo confrontati con la Società di Revisione BDO Italia S.p.A., incaricata del controllo contabile, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate, esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e



2427 n. 22 bis del Codice Civile. La Società si è dotata di una adeguata procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con Parti correlate.

Non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione.

PARERI RESI DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha espresso, nel corso dell'esercizio, in data 03 ottobre 2020, un parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, sulla congruità delle metodologie di determinazione del prezzo di emissione delle azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni e sul prezzo determinato per l'emissione delle nuove azioni al servizio dei Warrant, riferiti ad una proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' COMPLESSIVAMENTE SVOLTA DALLA SOCIETA' E DALLE IMPRESE CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nella Società e nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza non risultano operazioni di particolare carattere economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate.

NORMATIVA "MARKET ABUSE"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market Abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare

riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SUI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO, ALLA SUA APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue:



- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione al bilancio, hanno operato conformemente alle norme di riferimento.
- La nota integrativa fornisce le dovute informazioni di cui all'art. 2427 c.c. e disposizioni integrative.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, dell'avviamento.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli Amministratori nella rivalutazione dei beni immateriali dell'impresa ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020.

A tale proposito si osserva che gli Amministratori si sono avvalsi di apposita perizia di stima redatta da un professionista qualificato. Il criterio utilizzato per la determinazione del valore d'uso è quello del *Royalty Rate* in base al quale il valore della risorsa intangibile sarebbe pari al valore attuale delle presunte *royalty* che l'impresa pagherebbe come licenziataria o utilizzatrice se la risorsa immateriale non fosse di proprietà.

Il Collegio Sindacale attesta, pertanto, che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 art. 11 della Legge n. 342 richiamato dal comma 7 dell'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020.

Abbiamo infine verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio in merito al lavoro svolto di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Il Collegio ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di

servizi non di revisione a favore della Società. Gli onorari complessivi del revisore sono indicati nelle Note al bilancio d'esercizio.

Il Collegio quindi conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata del controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, accompagnatoria del bilancio medesimo e rilasciata in data odierna con giudizio positivo, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Questa relazione è stata condivisa e licenziata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, ma verrà sottoscritta dal solo Presidente a nome dell'intero collegio sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità audio conferenza, essendo impedita la partecipazione fisica per le misure restrittive messe in atto dal Governo, per il dilagare del virus COVID-19.

Milano, 12 aprile 2021

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Dott. Federico Albini

